

LC - **CGIL**
FISTel - **CISL**
UILCOM - **UIL**

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

COMUNICATO VODAFONE

Nelle giornate di lunedì 14 e martedì 15 maggio c.m. si sono incontrati a Milano presso Assolombarda Vodafone, le Segreterie Nazionali e territoriali di SLC CGIL, FISTEL CISL e UILCOM UIL e il Coordinamento Nazionale RSU.

L'azienda ha illustrato le sue proposte di cambiamento organizzativo e di intervento sul costo del lavoro. Le aree interessate da questo progetto sono il call center e la rete.

Per quanto riguarda il costo del lavoro, l'azienda propone di modificare alcune voci del contratto di secondo livello, tra cui indennità di turno, indennità di cuffia, reperibilità, cambiamento dell'orario di partenza dello straordinario, revisione dello straordinario domenicale.

Per quanto riguarda il call center, l'azienda vorrebbe migliorare la produttività facendo leva sulla dispersione del tempo, attraverso l'introduzione della timbratura in postazione e del recupero a fine turno del tempo eventualmente eccedente rispetto alla normale pausa 626, L'azienda propone inoltre un cambiamento dei turni di lavoro, che dovrebbero diventare h 8-21 lunedì-domenica, in funzione delle attività di insourcing programmate.

Per quanto riguarda la rete, l'azienda propone di modificare l'indennità di reperibilità e declinare in modo chiaro quanto è di reperibilità e quanto di lavoro programmato notturno. Intende inoltre rivedere le modalità di presidio minimo in caso di sciopero, poiché attualmente regolato da un accordo che, a suo parere, ricalca un modello valido negli anni '90 e ad oggi superato.

L'azienda intende inoltre inserire strumenti di lavoro come *smart radio design* ed il supporto da remoto, oltre al *working alone*. Il primo funzionerà attraverso un tablet che permetterà l'implementazione della parte trasmissiva e che permetterà anche la geolocalizzazione.

L'azienda motiva queste richieste con il progetto di trasformazione delle attività aziendali. Infatti intende riportare all'interno alcune attività oggi lavorate in outsourcing, ma dichiara che questo progetto deve tenere in equilibrio i costi tenendo conto della differenza che c'è attualmente tra le attività svolte internamente e esternamente.

Vodafone sostiene che ha avviato un processo di digitalizzazione su tutta l'azienda che potrà avere ricadute sulla qualità del lavoro e sulle sue quantità. Per questo

ritiene necessario fare una contrattazione di anticipo, per costruire un accordo che accompagni tale processo.

Le Segreterie Nazionali hanno convenuto di convocare la Commissione Rete per meglio dettagliare i cambiamenti e le compatibilità di quanto affermato dall'azienda. La Commissione ha un compito meramente tecnico e il risultato dovrà essere riportato sul tavolo nazionale.

Sul versante della digitalizzazione **ad oggi l'azienda si è limitata ad una narrazione di scenario** e non ha però escluso nel tempo la potenziale negatività sull'occupazione.

Le OO.SS. ritengono necessario che l'azienda produca un'analisi più di dettaglio che faccia meglio comprendere le ricadute sulle lavoratrici e sui lavoratori.

È evidente infatti che la digitalizzazione può comportare un arricchimento di attività, ma anche un impoverimento della professionalità stessa, nonché l'abbattimento di posti di lavoro.

Riteniamo, sulla base di questo primo incontro, che quanto richiesto sul versante costo del lavoro merita un ulteriore approfondimento e lo valutiamo fin da oggi sproporzionato.

Consideriamo importante aprire una discussione seria per quanto attiene la necessaria ed estesa formazione, che dovrà distinguersi per quantità e qualità dalla formazione di routine, in alcuni casi anche con la certificazione della formazione erogata, in ragione dei cambiamenti che verranno prodotti.

Il nostro obiettivo primario passa attraverso la disponibilità aziendale nel concordare il governo del cambiamento dei processi, al fine di stabilizzare e difendere l'occupazione e che ci porti a una invarianza di perimetro.

Il confronto, già programmato per le giornate del 28 e 29 maggio, avrà bisogno per essere proficuo di ancora molto approfondimento in ragione della complessità dei temi posti.

Roma, 17 maggio 2018

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL